



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

((Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19.12.2013))

N° 27 del 03/02/2016

Oggetto: Conferimento incarico a tempo pieno e determinato per 18 mesi, eventualmente prorogabili, nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D -, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 per il progetto "Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria", finanziato dalla Regione Toscana.		
Responsabile della esecuzione	Direttore della S.C. Politiche del Personale	Arianna Tognini
Referente Operativo		Paola Cinotti
Estensore		Luana Bini

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 18/02/2016

Pubblicato a norma di Legge il 03/02/2016

Inviato al Collegio Sindacale il 03/02/2016

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

Visti:

- il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 — Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012, in forza alla quale ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica) è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la convenzione stipulata tra ISPO e L'Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale;

Preso atto che:

L'Istituto ha ritenuto necessario elaborare un progetto di particolare interesse strategico denominato "Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria", quale strumento utile per sostenere i programmi per la prevenzione dei tumori dell'Istituto, per rafforzare il sistema di relazioni tra ISPO e organismi nazionali che promuovono attività di prevenzione, ricerca e assistenza oncologica. Tale obiettivo, può essere raggiunto attraverso strategie efficaci a livello aziendale finalizzate a sviluppare e realizzare specifici progetti di formazione, comunicazione e informazione nel settore dell'oncologia. Le principali finalità del Progetto sono pertanto:

1. supporto alla pianificazione di eventi scientifici sul tema della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, con particolare riferimento agli aspetti di programmazione, gestione delle relazioni esterne con target di interesse a livello regionale e nazionale e divulgazione di risultati;
2. supporto tecnico-organizzativo ai processi di comunicazione esterna dell'Istituto su tematiche emergenti, per la prevenzione delle tipologie tumorali, per promuovere iniziative di promozione della salute anche in linea con i principali programmi europei, e per la divulgazione dei risultati della ricerca;
3. supporto allo sviluppo di un sistema di relazioni con i principali stakeholders dell'Istituto, in coerenza con la missione istituzionale e con specifico riferimento al settore della ricerca e della formazione professionale.

Rilevato, pertanto, opportuno approvare il suddetto progetto, allegato di lettera "A" alla presente quale parte integrale e sostanziale;

Preso atto inoltre che:

- Estav Centro ha espletato procedura selettiva, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii. per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Collaboratore Amministrativo professionale — Cat. D per la durata di anni tre per l'attuazione di un progetto relativo alla attività di produzione e gestione didattica tecnico- scientifica e organizzativa (con particolare riferimento agli aspetti di programmazione e gestione economica e contabile) di competenza del Formas, con specifico riferimento al Corso Regionale di Formazione Specifica in Medicina Generale, presso l'Azienda Ospedaliero — Universitaria Careggi;
- con provvedimenti dirigenziali Estav Centro n. 71 del 04.06.2014, n. 75 del 6.6.2014 e n. 87 del 2.7.2014, aventi per oggetto l'approvazione degli atti e dei verbali redatti dalla commissione esaminatrice incaricata della selezione di cui sopra, sono stati dichiarati idonei i seguenti candidati: BARBITTA Serena, BARBONI Sabina, BONINI Anna, BRAMANTI Maria Sole, BROTINI Laura, BRUSCHI Costanza, CAPITANI Giulia, CARADONNA Serena, CAROTI NUTO Ilaria, CASO Federica Gea Artemisia, CERASUOLO Domenico, CERBONI Patrizia, CHELI Francesca, D'ULIVO Silvio, DE ANGELIS Manuela, EPIFANI Francesco, FABRIZI Anna Cristina, GRILLO RUGGERI Tommaso, HOLCZER Nora, IACOVINO Nicola Mario, LUPI Barbara, MARCACCI Linda, MARGELLI Veronica, MARZUOLI Andrea, MICHELI Michela, MORELLI Valentina, MORENO GALA Lara, NACCI Silvia, NOVELLI Benedetta, PALATELLA Linda, PAULOZZA Gianfranco, PIERALLI Benedetta, PRESICCE Giorgio, QUARANTA Eugenio, ROSA Antonella, ROTELLI Mattia, SEGHIERI Chiara,

SICHI Marinella, SPERONI Chiara, TAGLIAFERRO Stefania, TANGHER Ilaria, TODARO Armando, VASTA Federica e ZETT Silvia;

- ai sensi del regolamento vigente per l'Area Vasta in materia di conferimento incarichi ex art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1009 e ss.mm.ii., è previsto che la commissione deve esprimere per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi che sono stati presi in considerazione e predisporre l'elenco degli idonei dal quale il Direttore Generale effettua la scelta del candidato cui affidare l'incarico;

Rilevato che:

- il Direttore Generale dell'Istituto in relazione all'incarico da conferire per l'area di attività progettuale "Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria", ritiene avvalersi di un Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D - e rileva l'opportunità di utilizzare l'elenco degli idonei di cui sopra, in quanto l'oggetto dell'incarico ed i requisiti di ammissione dei candidati consentono comunque di rispondere alle esigenze manifestate dall'Istituto,
- l'utilizzo di tale elenco consente una ottimizzazione delle procedure pubbliche selettive effettuate all'interno dell'Area Vasta Centro realizzando una economicità di sistema ed una razionalizzazione e semplificazione dei percorsi amministrativi;

Esaminato l'elenco dei suddetti candidati idonei che risultano al momento ancora disponibili, così come da comunicazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, e previa valutazione dei verbali della citata procedura, il Direttore Generale dell'Istituto identifica come candidato idoneo al conferimento dell'incarico in questione, nota prot. n. 88 del 21.01.2015 allegato di lettera "B" al presente atto, la Dott.ssa MARGELLI Veronica, in possesso delle competenze necessarie;

Ritenuto pertanto conferire alla Dott.ssa MARGELLI Veronica, incarico a tempo pieno e determinato della durata di diciotto mesi, eventualmente prorogabili, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii., nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale — Cat. D - per il progetto denominato "Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria", relativamente alle sopra elencate attività;

Dato atto che:

- il progetto in questione trova copertura economica nell'ambito delle risorse del progetto "Umanizzazione Assistenza Oncologica" finanziato dalla Regione Toscana con DGRT n. 1043 del 26.11.2012 Aut. 91/2013 cdc 705;
- il costo della presente delibera rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R.T. n. 66 del 27.12.2011 e che è totalmente a carico dei precitati fondi;

Acquisito il visto di capienza economica della S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti, agli atti;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs 502/92 e ss.mm. ii.)

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di approvare il progetto "Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria", allegato di lettera "A" quale parte integrale e sostanziale;

2. di autorizzare, con decorrenza nella prima data utile stante l'espletamento dell'iter procedurale connesso alla presente autorizzazione per il conferimento dell'incarico, la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., della durata di mesi 18, eventualmente prorogabili, nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D -per il progetto denominato "Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria", finalizzato a rafforzare il sistema di relazioni tra ISPO e organismi nazionali che promuovono attività di prevenzione, ricerca e assistenza oncologica. Tale obiettivo, può essere raggiunto attraverso strategie efficaci a livello aziendale finalizzate a sviluppare e realizzare specifici progetti di formazione, comunicazione e informazione nel settore dell'oncologia.
3. di conferire alla Dott.ssa MARGELLI Veronica, come da allegato di lettera "B" un incarico a tempo pieno e determinato della durata di mesi 18, eventualmente prorogabili, nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D, dichiarata idonea alla selezione pubblica espletata da Estav Centro, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii., specificatamente descritta in parte narrativa, risultata in possesso delle competenze necessarie per l'incarico da affidare;
4. di dare atto che il progetto in questione trova copertura economica nell'ambito delle risorse del progetto "Umanizzazione Assistenza Oncologica" finanziato dalla Regione Toscana con DGRT n. 1043 del 26.11.2012 Aut. 91/2013 cdc 705;
5. di dare atto che il costo della presente delibera rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R.T. n. 66 del 27.12.2011 e che è totalmente a carico dei precitati fondi, disponibili sulla aut. di spesa n. 91/2013, a valere dei conti economici del personale per il periodo di competenza relativo;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

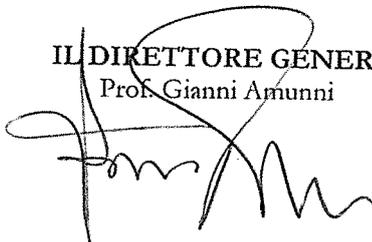
IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli



DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fabrizio Carraro



IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



Allegati

Allegato A	Progetto "Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria"	n. pag.3
Allegato B	Lettera richiesta Direttore Generale	n. pag.1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.C Politiche del Personale. ASF;
- S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
- S.C. Gestione Operativa del Personale Dipendente e Convenzionato ASF;
- S.C. Contabilità Generale Piano Investimenti ASF;
- S.C. Amministrazione, gestione risorse; Attività tecniche e Sviluppo alla ricerca ISPO;
- Uff. Risorse Umane ISPO.

Prot. n. 2804
Firenze, 26 NOV. 2015**PROGETTO “SVILUPPO DEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE A LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE PER PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE ONCOLOGICA PRIMARIA, SECONDARIA E TERZIARIA”****Durata**

3 anni (dall'effettiva attivazione delle risorse da acquisire).

Tematiche di riferimento

Comunicazione e informazione sanitaria su tematiche emergenti nell'ambito della prevenzione oncologica primaria, secondaria e terziaria a livello regionale e nazionale e sui percorsi di umanizzazione delle cure nei vari livelli di assistenza oncologica.

Introduzione

L'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), come definito nella Legge Regionale n. 3 del 4.2.2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.6.2012, opera nel settore della prevenzione oncologica ed ha come mission *“promuovere, produrre, misurare e studiare azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori, nell'ambito del servizio sanitario pubblico”* da realizzare attraverso anche strumenti di formazione ed educazione alla salute.

Alla luce del nuovo modello istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale, che coinvolge gli enti del Servizio Sanitario Regionale, si rende necessario riorganizzare le attività di pianificazione di eventi scientifici e di comunicazione/informazione per facilitare i processi di educazione alla salute e favorire sinergie nell'ambito sistema, tenuto conto del ruolo che riveste l'Istituto nella prevenzione oncologica.

Inoltre, il Piano di azione delineato nel Programma europeo “Health for Growth 2020” (Regolamento UE n. 282/2014 del Parlamento europeo) evidenzia infatti la crescente necessità di interventi strutturati nel campo degli screening oncologici, di attività più efficaci per la diffusione di corretti stili di vita e di nuove metodologie di informazione, comunicazione e formazione per la promozione della salute, anche attraverso l'attribuzione di maggiore autonomia programmatica e di intervento alle autonomie locali.

A livello regionale, tali priorità di azione sono rilevabili nel Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 orientato a:

- perseguire obiettivi di promozione della salute, che attribuiscono alla formazione, alla comunicazione e informazione scientifico-sanitaria un ruolo strategico, in quanto strumenti utili per interpretare il concetto di salute come bene condiviso e comune;
- migliorare la consapevolezza sull'importanza della prevenzione come risorsa per lo sviluppo e la promozione della salute;
- promuovere una comunicazione aperta e accessibile e modelli informativi orientati all'utenza;
- sviluppo di percorsi formativi di alta specializzazione e di eccellenza, poiché il principio della qualità rappresenta lo strumento per raggiungere obiettivi di eccellenza.

Obiettivi

Il Progetto suddetto, che dovrà essere attivato e realizzato a partire da gennaio 2016, rappresenta uno strumento utile per sostenere i programmi per la prevenzione dei tumori dell'Istituto, per rafforzare il sistema di relazioni tra ISPO e organismi nazionali che promuovono attività di prevenzione, ricerca e assistenza oncologica. Tale obiettivo, può essere raggiunto attraverso strategie efficaci a livello aziendale finalizzate a sviluppare e realizzare specifici progetti di formazione, comunicazione e informazione nel settore dell'oncologia.

Le principali finalità del Progetto sono pertanto:

- 1) supporto alla pianificazione di eventi scientifici sul tema della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, con particolare riferimento agli aspetti di programmazione, gestione delle relazioni esterne con i target di interesse a livello regionale e nazionale e divulgazione di risultati;
- 2) supporto tecnico-organizzativo ai processi di comunicazione esterna dell'Istituto su tematiche emergenti, per la prevenzione delle tipologie tumorali, per promuovere iniziative di promozione della salute anche in linea con i principali programmi europei, e per la divulgazione dei risultati della ricerca;
- 3) supporto allo sviluppo di un sistema di relazioni con i principali stakeholders dell'Istituto, in coerenza con la missione istituzionale e con specifico riferimento al settore della ricerca e della formazione professionale.

Target

- a. Interno: personale ISPO
- b. Esterno: cittadini/utenti, comunità scientifica, comunità istituzionale, associazioni di volontariato, attori mass-mediatici, ecc. In particolare: Aziende sanitarie ed ospedaliero-universitarie, Università e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di livello nazionale.

Metodologia e attività

Il Progetto promuove gli obiettivi suddetti attraverso l'implementazione di attività nell'ambito della comunicazione, informazione, formazione e realizzazione di eventi nell'ambito scientifico-sanitario. A seguire, la metodologia per la realizzazione del Progetto.

A) Pianificazione di eventi scientifici

Il Progetto ha tra i suoi obiettivi la realizzazione di progetti scientifico-formativi nell'ambito della prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori, secondo tipologie di iniziative quali Convegni, Corsi, Seminari e Workshop, ecc., che dovranno attenersi alle caratteristiche dell'interdisciplinarietà, qualità ed efficacia, ed essere orientati su tematiche emergenti e di attualità della prevenzione oncologica (esempio promozione di corretti stili di vita, educazione alla salute, riabilitazione, importanza di una comunicazione trasparente nel rapporto medico-paziente, lotta al tabagismo, determinanti della salute e fattori di rischio, in linea anche con le più recenti indicazioni europee).

Un ulteriore aspetto del Progetto, è anche quello di implementare attività di analisi e rendicontazione dei risultati, orientata ad una valutazione di processo e non solo di prodotto (non più solo analisi dell'impatto dei contenuti scientifico-formativi, ma di tutti i processi che ne consentono la riuscita: dalla progettazione, alla docenza, all'organizzazione). La valutazione dell'efficacia degli eventi scientifici dovrà passare da un approccio "return on investment" e indirizzandosi verso un approccio "return on expectations", che chiede a chi lavora nell'ambito scientifico e della formazione, di interrogarsi quali comportamenti devono essere modificati e quali i risultati da raggiungere.

B) Comunicazione e informazione scientifica

Per quanto riguarda l'area della comunicazione esterna, si prevede il supporto all'elaborazione di piani di attività e azioni finalizzati a presentare i servizi e le prestazioni di ISPO e al loro continuo miglioramento in termini di qualità ed efficacia, a diffondere informazioni sui programmi di screening oncologici e dei risultati raggiunti, a promuovere l'educazione della salute anche attraverso attività di comunicazione mass-mediatiche, e all'elaborazione di specifici piani di intervento pluriennali (Piano di comunicazione). Nell'ambito del Progetto, particolare attenzione deve essere riservata alla comunicazione formativa, cioè alla progettazione di contenuti e modalità di erogazione, tra il sistema docenza e il sistema discesa finalizzata all'apprendimento, alla trasmissione delle competenze, conoscenze e abilità. Tutti gli interventi formativi da programmare, devono diffondere, oltre alle necessarie conoscenze lavorative, anche i risultati dei lavori (seminari, giornate di studio ecc.).

Il Progetto prevede inoltre la realizzazione di attività di informazione scientifica orientate a cittadini e comunità scientifica, nello specifico Università e Istituti di ricerca. In particolare, dovranno essere prodotti, anche in rapporto alla realizzazione di eventi scientifico-formativi, documentazione congressuale, atti e relazioni e materiale informativo.

Per quanto riguarda invece l'informazione di tipo scientifico rivolta agli operatori del sistema sanitario, ricercatori ed accademici, il Progetto prevede il supporto alla gestione del processo di comunicazione attraverso i vari strumenti operativi.

Strumenti organizzativi

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti da questo Progetto è necessario che l'Istituto si doti di apposite specifiche professionalità da selezionare all'esterno con le seguenti caratteristiche:

- Personale laureato (Laurea magistrale);
- Esperienza professionale maturata a vario titolo presso Enti del Servizio Sanitario di almeno 3 anni negli ambiti professionali inerenti le azioni da svolgere (programmazione eventi scientifici, di comunicazione e informazione, marketing formativo ai fini della educazione alla salute/prevenzione oncologica);
- Conoscenza lingua inglese.

Struttura svolgimento attività

S.S. Formazione, Attività Editoriali e Comunicazione ISPO

Il Direttore Generale

Prof. Gianni Amunni



Prot. 88

Firenze, il 21 GEN. 2016

Alla c.a. Dott.ssa Arianna Tognini
Dipartimento Risorse Umane
Azienda Sanitaria di Firenze

OGGETTO: Autorizzazione all'assunzione a tempo pieno e determinato per un incarico della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabile, nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale, Cat. D, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. per il progetto *"Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria"*.

Gentilissima,

in relazione all'incarico di cui in oggetto si rileva l'opportunità di utilizzare, al fine del conferimento dello stesso, l'elenco dei candidati idonei che risultano al momento ancora disponibili nelle selezioni pubbliche per titoli e colloquio per n. 1 incarico triennale a tempo determinato di Collaboratore Amministrativo Professionale ai sensi dell'art. 15 octies D.lgs 502/92 indetti da Estav Centro per conto:

- dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi (FORMAS)
- dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (Centro di Salute Globale)

A seguito di valutazione dei verbali delle procedure sopra citate, si identifica come candidato rispondente ai requisiti necessari per il conferimento dell'incarico per l'attività del progetto *"Sviluppo dei processi di comunicazione e informazione a livello regionale e nazionale per promuovere azioni di prevenzione oncologica primaria, secondaria, terziaria"* la Dott.ssa Veronica Margelli individuata nell'elenco degli IDONEI della selezione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (FORMAS)

Rimanendo in attesa della predisposizione degli atti amministrativi connessi al conferimento dell'incarico colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Prof. Gianni Amunni
Direttore Generale

